

LE 12 PROPOSTE ETICHE DI ANTICOR PER LE ELEZIONI EUROPEE DEL 9 GIUGNO 2024

In occasione delle elezioni europee del giugno 2024, che vedranno l'elezione di 720 membri del Parlamento europeo (81 per la Francia), Anticor propone alcune priorità per migliorare la fiducia nella vita democratica europea.

Queste proposte riguardano sia i decisori pubblici che il funzionamento legislativo dell'Unione europea. Invitiamo i futuri rappresentanti eletti a fare proprie le proposte tematiche di riforma avanzate da Anticor per garantire un'Europa giusta e libera.

Proposta 1 - Integrità dei candidati - Richiedere ai candidati di essere in regola con il fisco e di avere un casellario giudiziale pulito in riferimento a reati contro la pubblica amministrazione. Estendere questo obbligo agli eurodeputati durante l'esercizio del loro mandato.

Proposta 2 - Trasparenza e rendicontabilità delle attività parlamentari - Rendere obbligatoria la pubblicazione sistematica, sul sito web del Parlamento europeo, di resoconti su attività degli europarlamentari e del loro personale, sulle presenze, gli emendamenti scritti o sostenuti, il lavoro e le votazioni in commissione e in plenaria. Penalizzare automaticamente l'assenteismo alle sessioni plenarie con una riduzione della retribuzione.

Proposta 3 - Trasparenza delle indennità supplementari - Richiedere la giustificazione dell'uso delle indennità per spese generali (ISG, 4.950 euro al mese), passando dal sistema del rimborso spese forfettario a quello dei costi effettivamente sostenuti, con l'obbligo di fornire i giustificativi di spesa. Estendere questo meccanismo alle spese sostenute da o per conto dello staff del parlamentare. Sanzionare ogni eventuale abuso.

Proposta 4 - Organismo etico europeo - Istituire un organismo indipendente incaricato di controllare l'efficacia delle regole relative all'etica e all'integrità applicabili nelle istituzioni e nelle agenzie dell'Unione europea. Prevedere la possibilità per delle associazioni approvate da questo stesso organismo di adirlo.

Proposta 5 - Lotta ai conflitti di interesse - Richiedere all'insieme dei pubblici ufficiali europei, non appena entrino in funzione, di compilare una dichiarazione patrimoniale e una dichiarazione di interessi, e di aggiornarle ogni qual volta che avviene un cambiamento della loro situazione. Migliorare la regolamentazione di tutte le attività parallele e tutte le riconversioni, in particolare in merito alle attività di lobbying.

Proposta 6 - Controllo rigoroso delle attività di lobbying - Rendere obbligatorio e comune a tutte e tre le istituzioni (Parlamento europeo, Consiglio dell'Unione europea e Commissione europea) il Registro per la trasparenza, contenente informazioni sui rappresentanti di interessi. Imporre l'impronta legislativa e organizzare la tracciabilità dei testi, dalla proposta alla votazione.

Proposta 7 - Divieto di regali - Vietare a tutti i pubblici ufficiali europei di ricevere regali e di accettare la presa a carico da parte di terzi delle loro spese di qualsiasi tipo.

Proposta 8 - Lotta alla corruzione - Adottare una nuova direttiva europea per tutelare gli interessi democratici europei e rafforzare i poteri della Procura europea.

Proposta 9 - Lotta all'evasione fiscale - Aggiungere gli Stati europei non cooperativi alla lista dei paradisi fiscali e rafforzare gli strumenti di prevenzione dell'evasione fiscale.

Proposta 10 - Diritto societario - Consentire l'accesso ai dati economici di interesse pubblico abrogando la Direttiva (UE) 2016/943 sui segreti commerciali.

Proposta 11 - Libertà e pluralità dei media - Limitare la concentrazione dei media, con il fine di garantire la trasparenza e il pluralismo dell'informazione, e di preservare l'indipendenza dei media.

Proposta - 12 Protezione degli informatori - Creare un fondo per fornire sostegno finanziario agli segnalanti ("whistleblower") e penalizzare i procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica" SLAPP).

Contatto stampa

Dipartimento di Comunicazione : communication@anticor.org | +33 6 52 60 75 05

Informazioni su Anticor

Anticor è un'associazione fondata nel 2002 per combattere la corruzione e ripristinare l'etica nella politica. Il suo obiettivo è ristabilire il rapporto di fiducia che dovrebbe esistere tra i cittadini e i loro rappresentanti politici e amministrativi. L'associazione riunisce cittadini e rappresentanti eletti di ogni orientamento politico che si impegnano a difendere le esigenze della democrazia.